



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Dipartimento di Scienze umane e sociali



Associazione
Italiana
di Psicologia

L'evento è stato patrocinato e co-finanziato da AIP,
sezione Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

22 Marzo 2016 Ore 10,00 – 17,30

Aula Magna - S. Agostino

GIORNATA DI STUDIO

LA RIFLESSIVITA' NELLO SVILUPPO E NELL'EDUCAZIONE

ore 10: **Saluti** – Prof. Giuseppe Bertagna, Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Università degli Studi di Bergamo

ore 10,15: **Apertura dei lavori** – Prof.ssa Ilaria Castelli, Università degli Studi di Bergamo

ore 10,30: **Dall'esperienza alla ragione, e viceversa. L'alternanza formativa come metodologia dell'insegnamento** – Prof. Giuseppe Bertagna, Università degli Studi di Bergamo

ore 11,15: **Promuovere la mentalizzazione come supporto allo sviluppo della competenza sociale** – Prof.ssa Antonella Marchetti, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

ore 12,00: **Riflessività, attività grafico-pittoriche e arte: un circolo virtuoso** – Prof.ssa Gabriella Gilli, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

ore 12,45: **Riflessioni dei dottorandi** – Scuola di dottorato in Formazione della persona e mercato del lavoro, Università degli Studi di Bergamo.

Discussant sessione mattino – Prof.ssa Francesca Morganti
Università degli Studi di Bergamo



Ore 13,30-14,30 pausa pranzo

ore 14,30: **L'utilità della riflessione per l'evoluzione cognitiva** – Prof. Emilio Gattico, Università degli Studi di Bergamo

ore 15,15: **L'utilizzo dell'osservazione al nido come strumento di riflessione sulle proprie pratiche di lavoro** – Prof.ssa Paola Fausta Maria Molina, Università degli Studi di Torino

ore 16: **Se rifletto, imparo. Un approccio al metodo di studio per le difficoltà di apprendimento** – Prof. Alessandro Antonietti, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Discussant sessione pomeriggio – Prof. Paride Braibanti
Università degli Studi di Bergamo

ore 17: **Conclusione dei lavori** – Prof.ssa Ilaria Castelli, Università degli Studi di Bergamo

La giornata di studio è rivolta a studenti/dottorandi universitari, insegnanti, psicologi, specialisti e operatori sul territorio. La partecipazione – gratuita – è riconosciuta ai fini delle ore di formazione per il **tirocinio curricolare** dei corsi di studio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (LT Scienze dell'educazione, LM Scienze Pedagogiche, LT Scienze Psicologiche, LM Psicologia Clinica), e rientra nell'ampliamento dell'offerta formativa del **Corso per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno** dell'Università di Bergamo.

Per ottenere l'attestato di partecipazione al termine della giornata, è necessario iscriversi:

- Studenti universitari e uditori esterni → accesso a <http://goo.gl/forms/vVoDJnWFP5>
- Insegnanti del Corso per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno → accesso alla piattaforma e-learning tramite log-in con le proprie credenziali <http://elearning8.unibg.it/moodle25/mod/booking/view.php?id=6735>

La giornata di studio intende affrontare il tema della riflessività, che riveste un ruolo fondamentale nella prassi lavorativa di *caregiver* professionisti quali educatori, psicologi, insegnanti in differenti contesti educativi e/o riabilitativi.

Negli ultimi anni si va assistendo a un crescente interesse per la riflessività sia in ambito psicologico sia in ambito pedagogico, a partire dal noto contributo di Schön (1993) *"Il professionista riflessivo"*, in cui l'autore evidenzia l'insufficienza della sola competenza tecnico-scientifica per gestire la complessità che un professionista si trova ad affrontare nel proprio ambito lavorativo. La complessità, infatti, apre all'incertezza, al dubbio, al conflitto, elementi che possono essere affrontati se, invece che essere negati, vengono fatti emergere per farne



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Dipartimento di Scienze umane e sociali

oggetto, appunto, di riflessione. Quindi, con riflessività non si intende semplicemente la messa in atto di una "azione meditata", bensì *“un processo con cui si valutano criticamente il contenuto, il processo o le premesse dei nostri sforzi finalizzati a interpretare un'esperienza e a darvi significato”* (Mezirow, 2003, “Apprendimento e trasformazione”, pag.106).

Agire in modo riflessivo non consente solo di ricercare e ridefinire il significato delle azioni all'interno delle relazioni nei contesti lavorativi, ma favorisce anche quella circolarità tra teoria e prassi così importante nel processo educativo, tanto in condizioni di sviluppo tipico quanto in quelle di sviluppo atipico.